



Serie A Volo: la Perosina piega la Chierese e torna protagonista. Il suo leader: «Qui si vince perché siamo una famiglia»

Pastre: «Occhio Brb, noi ci siamo»

«Sabato tenteremo di rendere ai piemontesi la vita difficile. Ma i punti per il terzo posto li cercheremo altrove»



Carlo Pastre, la chiocchia della Perosina

DOPO la parentesi delle festività il massimo campionato del volo è tornato in campo per celebrare la prima di ritorno con il grasso successo della Brb, il magro ma bastevole bottino della Pontese, l'utile vittoria della Ferriera e la rivincita della Perosina.

ROTAZIONE Se per la capolista si è trattato di un tranquillo match idoneo ad evidenziare come la continua rotazione degli uomini e dei ruoli non snaturi la mentalità tattica vincente della Signora in rosso, qualche rischio lo ha corso la sua vice. Impegnata sui terreni friulani della Graphistudio, la squadra di Cordignano sul parziale favorevole di 11-5 ha salvato il malloppo grazie a Meret che ha strappato a Borca i due punti decisivi. La trentina Canova ha cercato un punto di speranza, ma sull'8-8 non ha fatto valere il fattore campo consegnando ai torinesi 6

punti su 8. Il confronto dal punteggio classifica più alto (10 + 8) ha regalato la vittoria-riscatto ai perosini, ancora memori del 20-4 subito all'andata. Ora i conti tornano al ragioniere della Perosina che ha sistemato un bilancio subito non veritiero.

La Chierese ha tenuto testa ai padroni di casa sino all'8-8, ma nella frazione conclusiva ha dovuto cedere a Cavagnaro-Collet (combinato), al solista Melignano e alla coppia Malinolo-Pastre, 6 punti pesanti.

REGISTA Nell'impetuosa progressione della Perosina passata dalle vesti di Cenerentola a quelle di

principessa partecipante al gran ballo dello scudetto, c'è pure la spinta di Carlo Pastre, cinquant'anni, un bagaglio zeppo di esperienza a tutti i livelli, mondiali ed europei compresi.

Sbagliamo nei considerarti come quei giocatori di calcio che giocano anche senza palla, che dettano l'azione, i tempi? Tu, spesso, oltre alla tua, tieni d'occhio anche le partite dei tuoi soci e dispensi suggerimenti, consigli...

«Sono lusingato del complimentamento. Senza dubbio l'esperienza mi porta a questo. E poi ho una militanza nella Perosina che dura dal 1999 e quindi conosco le caratteristiche di molti giocatori che hanno mantenuto fede a questa maglia. I consigli vengono accettati; significa che sono apprezzati».

RAFFA (7ª giornata)

COLBORDOLO - FASHION CATEL	0-3
MONTECATINI AVIS - ANCONA 2000	0-1
MONTEGRANARO - MONTEGRIDOLFO	1-1
MP FILTRI RINASCITA - BOVILLE MARINO	2-1

CLASSIFICA				
SOCIETA'	TOT	PT	V	N
ANCONA 2000	19	6	1	0
LA PINETINA *	16	5	1	0
MONTEGRANARO	12	3	3	1
MP FILTRI RINASCITA	11	3	2	2
BOVILLE MARINO	10	3	1	3
MONTECATINI AVIS	8	2	2	3
MONTEGRIDOLFO	7	2	1	4
FASHION CATEL	6	2	0	5
L'AQUILA *	4	1	1	4
COLBORDOLO	3	1	0	6

VOLO (8ª giornata)

BORGONESE - BRB	4-20
GRAPHISTUDIO - PONTESE	11-13
CANOVA - FERRIERA	10-14
LA PEROSINA - CHIERESE	14-10

CLASSIFICA				
SOCIETA'	TOT	PT	V	N
BRB	14	7	0	1
PONTESE	13	6	1	1
LA PEROSINA	10	5	0	3
CHIERESE	10	5	0	3
FERRIERA	8	3	2	3
GRAPHISTUDIO	4	2	0	6
BORGONESE	3	1	1	6
CANOVA	2	1	0	7

nonso le caratteristiche di molti giocatori che hanno mantenuto fede a questa maglia. I consigli vengono accettati; significa che sono apprezzati».

Non hai cambiato molti club. Cos'hai trovato nella Perosina?

«Quindici anni sono tanti. Quindi vuol dire che ci sto bene. E' una società che non ti fa pesare nulla. Giancarlo Data ha creato un gruppo, un mattone alla volta, ed è arrivato anche a conquistare uno scudetto. Siamo consapevoli di non ambire al titolo, ma il fatto di arrivare sempre nei playoff è la conferma del nostro amalgama. Ormai si è creata una famiglia».

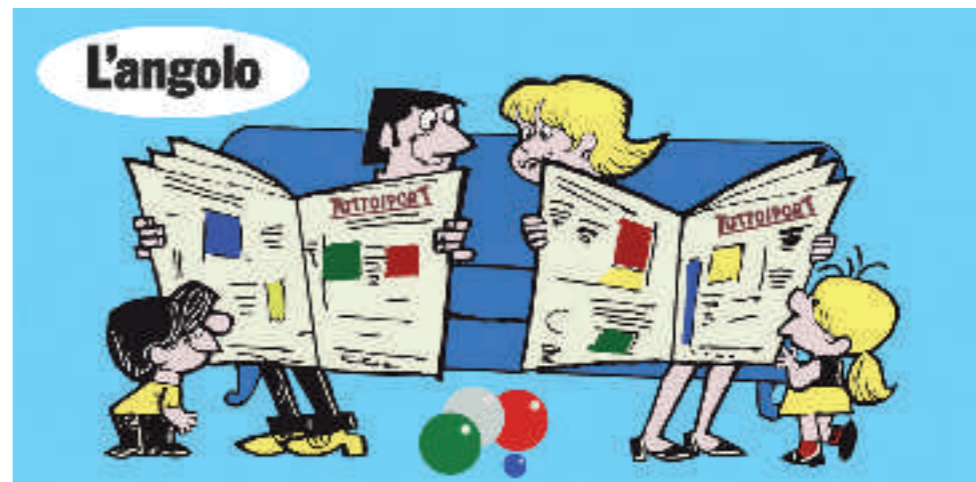
Hai giocato quattro anni nell'invincibile Chiavarese. Trovi delle analogie con l'attuale Brb?

«Non conosco l'ambiente Brb, ma sotto il profilo tecnico sono uguali. Hanno i giocatori più forti, con un rendimento superiore alla media. C'è sempre stata la squadra dominatrice nei vari periodi».

A proposito di Brb, sabato andate a farle visita.

«E cercheremo di renderle la vita difficile. Vediamo come si mettono le cose strada facendo. Ma i punti per un possibile terzo posto dobbiamo cercarli altrove».

MAURO TRAVERSO



(d.c.) Con il prossimo giovedì le bocce si mettono in vetrina. Nasce una nuova rubrica dedicata al mondo di questo millenario gioco che, nato da un cuore antico, oggi fa tendenza come uno sport moderno e di grandi numeri cresciuto in un humus popolare e genuino dal quale sono sbocciati due straordinari fiori di vita: sport per tutti come panacea di salute e amicizia e sport agonistico dove l'Italia, con i tanti suoi campioni e l'entusiasmo dei giovani talenti che sempre più affollano i campi di gioco, è la leadership mondiale di questa disciplina. Sport senza età, per uomini, donne e ragazzi e sport in cui si lotta e si soffre per la maglia di campione.

CAMPIONI SOTTO LALENTE D'INGRANDIMENTO

Laura, regina della petanque

DICIOTTO anni, una delle più corteggiate sulle corsie delle piccole bocce, la genovese Laura Cardo vanta già un palmares da fare invidia. Azzurra (ha partecipato al mondiale in Turchia), una manciata di scudetti in serie A con l'Anpi Molassana, primo posto nella Coppa delle Nazioni in Thailandia, un titolo italiano nel tiro di precisione, bronzo nell'europeo espoirs. Una vera leonessa della petanque.



Laura Cardo, 18 anni, genovese, stella dell'Anpi Molassana

Quando ti sei appassionata a questo sport?

«A otto anni sui campi della Molassana. E' stato mio zio Carlo Benassi ("Carlin", milito presidente del club) a farmi avvicinare alla petanque. Mi ricordo la mia prima gara organizzata dalla società in collaborazione con la vicina scuola Santullo. Giocai in coppia con mio papà e perdemmo per andare in semifinale; mi arrabbiai moltissimo e, testarda come sono, iniziai ad allenarmi intensamente per dimostrare le mie capacità. Fu così che mi innamorai delle piccole bocce».

Hai sempre giocato per l'Anpi Molassana?

«Sì, fin da piccola ho sempre indossato la maglietta rossa con grande orgoglio perché la società ha sempre conseguito ottimi risultati in campo nazionale ed internazionale. Mi auguro di continuare a lungo a portarne i colori».

Serie A, sei una veterana...

«Sì, appena sono entrata negli under 18 mi hanno inserito nella rosa. Considerando che

la società lottava sempre ai vertici della classifica e in squadra c'erano giocatori di grande esperienza, fu per me come toccare il cielo con un dito».

E quest'anno come va?

«Al momento siamo partite con due vittorie contro due squadre con ambizioni di alta classifica e una sconfitta, di stretta misura, contro le cuneesi della blasonata Valle Maira che quest'anno si è rinforzata con nomi importanti. Noi siamo una bella squadra, compatta ed affiatata con tante giovani. Adesso sono finalmente entrata nei seniors e potrò così partecipare ai campionati nazionali con la mia amica e socia Serena Sacco. E, visto che ho avuto l'onore di essere inserita nell'élite della categoria A1, parteciperò anche agli assoluti di tiro e individuali».

Altre compagne?

«Oltre a Serena ho incontrato e conosciuto numerose giocatrici. Un'altra con la quale ho legato subito è stata Martina

Simonotto, con la quale ho allacciato una grande amicizia, sentimento che provo anche con l'ultima arrivata in squadra, Evelin Lucas. Ho tante amiche anche negli altri club: Jessica Ratenni, Giulia Levaggi e Valentina Petulicchio sono ai primi posti; con loro ho avuto diverse esperienze sia in campo nazionale che internazionale».

Maglia azzurra. Tanta emozione?

«Ricordo la mia prima convocazione nel 2009 per il mondiale in Thailandia. Una trasferta memorabile. Avevo 14 anni ed è stata per me una grossa sorpresa essere convocata. Il mondiale non andò molto bene ma in compenso l'Italia vinse per la prima volta la Coppa delle Nazioni e ne fui molto fiera. Ho indossato la maglia azzurra in tante altre occasioni, sempre con grande orgoglio. L'ultima uscita è stata con gli under 23 in Germania lo scorso novembre quando ho portato a casa la medaglia di bronzo».

DANIELE DI CHIARA

SERIE A RAFFA / LA FASHION CATEL SORRIDE DOPO 4 KO

C'è Pasquale, porta uno spicchio di sole

Nella 7ª giornata del massimo campionato della raffa l'Ancona 2000, approfittando anche del rinvio del match fra l'altra capolista La Pinetina e L'Aquila, è rimasta di nuovo tutta sola al comando grazie alla vittoria, la sesta, conquistata a Montecatini, portando inoltre a 7 le lunghezze di vantaggio sul Montegrano ridimensionato quest'ultimo sulle proprie corsie dal Montegrifoglio. In quarta ruota si è portata a sua volta la MP Filtri Rinascita, che ha sconfitto e scavalcato in classifica gli ospiti della Boville al termine di un incontro incandescente. Ha ripreso frattanto quota la Fashion Cattel, passata come un tornado a Colbordolo, a scapito di un sestetto che non riesce ancora a trovare la quadratura del cerchio e che si ritrova quindi con lo scomodo fanalino di coda in mano.

LEONE A fare da trascinatore in questa prima vittoriosa incursione esterna è stato capitano Pasquale D'Alterio che ha suonato la carica ai suoi calando uno strepito-

so poker, prima insieme a Bonifacci e Novello (8-2, 8-6 a Grilli, Porrozzì e all'ex Mauro), poi facendo il bis con Pappacena (8-3, 8-1 a Grilli e Mauro). Più che legittima quindi la soddisfazione per un risultato che, oltre ad interrompere una striscia di ben 4 brucianti sconfitte consecutive, consente di riportare un po' di serenità e di fiducia in casa di una società che vanta nel proprio palmares ben 5 scudetti tricolori.

«Purtroppo stiamo pagando un turnover iniziato un paio di stagioni fa, contrassegnato da una serie di arrivi e partenze che non hanno di certo giovato al buon rendimento della squadra, la quale è tuttora una sorta di cantiere aperto, non essendo ancora riuscita a trovare le soluzioni giuste per togliersi da una scomoda posizione che non eravamo certamente abituati ad occupare. Sono comunque molto fiducioso al riguardo, perché i tre nuovi arrivati da noi fortemente voluti Antonio Novello, Giuseppe Pappacena e Alfredo Provenzano stanno crescendo a vista d'occhio.



Pasquale D'Alterio, sguardo di massima concentrazione

Non v'è dubbio - conclude speranzoso - che la vittoria odierna rappresenta un piccolo passo avanti che ci dà la giusta carica per affrontare la trasferta di sabato all'Aquila, fermamente intenzionati a concludere l'andata in una posizione più consona al nostro blasone».

INARRESTOPABILE Il teo-

vantaggio è poi stato portato felicemente in porto anche grazie alle convincenti prestazioni di Cesini, Patregnani e Capellacci.

ILLUSIONE Il Montegrano, dopo avere dato l'impressione di potere fare un solo boccone del Montegrifoglio portandosi subito in vantaggio con Santone-Angrilli-Ombrosi (8-6, 8-7 a Monaldi-Alegi-Girolimini), si è fatto raggiungere nel finale dagli ottimi Monaldi e Miloro (8-3, 8-0 a Ombrosi-Rosati, sostituito invano quest'ultimo da Faletta).

EN PLEIN Grazie ai quattro set vinti da Paolo Signorini, la MP Filtri Rinascita è riuscita a fare risultato pieno contro una Boville che non avrebbe certo demeritato la spartizione della posta, come attesta il fatto di avere totalizzato complessivamente ben 49 punti contro i 52 dei padroni di casa. Determinante è risultato l'8-0, 8-6 col quale proprio lui e Paleari hanno messo alle corde Facciolo e Palma.

CORRADO BREVEGLIERI

CADETTI RAFFA

A Sant'Erminio è proprio una...Colata d'Oro

DOPO la quinta giornata della serie B della raffa i varesini della Colata d'Oro ha ribadito il suo buon diritto di poter guardare tutte le avversarie del girone Centro Nord dall'alto al basso grazie alla rotonda vittoria in casa della Sant'Erminio. L'unica a rimanerle in scia è rimasta la Europlak. Nel Centro Sud continuano a dettar legge le due squadre sarde, Cagliari e Sassari. **Classifiche.** Centro Nord - Colata d'Oro 12, Europlak 11, Fontespina 8, Eretum e S. Erminio, Cofer 5, Montesanto 4, Tritium 1; Centro Sud - Cagliari 13, Sassari 10, Arce, Cacciatori, Mare Nostrum e S. Lucia 7, Garofalo e S. Raffaele 3.

SERIE B VOLO Incessante, nel girone A, il volo della Calvarese reginetta in condominio con Gaglianico. Nel B si è interrotta in casa Nitri la striscia vincente dell'Auxilium. Nel gruppo C Belluno fa il corsaro sui campi della Pederobba. Classifiche. A - Gaglianico e Calvarese 14, Pozzo Strada, Beinette e Val Merula 6, Aostana e Quart 4; B - Auxilium 15, Nitri 10, Masera e Serravalle 8, Abg e Rapallesi 5, Bassa Valle 3; C - Belluno 13, Noventa 12, Quadrifoglio 11, Pederobba 10, Villaraspia 9, Snua e Chiesanuova 7, Gtn 1.

VOLO FEMMINILE Dopo tre giornate le squa-

dre emergenti sono l'Assunta nel gruppo Ovest e la coppia Buttrio e Graphistudio ad Est. Situazione. Ovest - Assunta 4, Auxilium 3, Cardare e Centallesi 2, Ferriera 1; Est - Graphistudio e Buttrio 4, Florida 2, Dolada e Marene 1.

NAZIONALE RAFFA Sui campi di Bardolino l'ha spuntata la campionessa del mondo Loana Capelli dell'Arco Canova Budrio che dopo avere eliminato fra le altre Marina Braconi (12-11), Germana Cantarini (12-11) e Linda Cristofori (12-10), ha rimontato in semifinale da 6-1 l'emergente Camilla Tiraboschi e piegato 12-4 in finale Rina Camata della Giorgione3Vilese.

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2014

Gioca a bocce. Sport, salute, amicizia.

Ti aspettiamo.

www.federbocce.it